

"ARTIFICIALI" MA ESTREMAMENTE NATURALI

Proviamo a guardare per qualche istante la tv, o a sfogliare per pochi secondi una rivista: sarà facile rendersi conto che oggi il sorriso perfetto esiste davvero. Tutto merito dei progressi nel campo della scienza e della tecnologia che, pressate dalle continue e ripetute esigenze estetiche dei pazienti – spinti a loro volta dai media e dalla società che propongono dei prototipi da imitare ad ogni costo – sono costantemente alla ricerca di tecniche e soluzioni innovative che possano accontentare davvero tutti. Una di queste, affermatasi negli ultimi anni nel campo dell'odontoiatria, è quella inerente alle protesi fisse in ceramica integrale. Come di consueto, ascolteremo i preziosi consigli del professor Gaetano Pisano, esperto di estetica dentale e docente di Protesi e riabilitazione orale presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro. (per info www.studiopisano.com)

Professor Pisano quali sono le novità nel campo della protesi?

"La necessità di soddisfare le aspettative estetiche dei pazienti e allo stesso tempo l'aumento dei fenomeni legati alla presenza dei metalli nelle protesi, hanno fatto sì che le aziende del settore mettessero a punto dei materiali innovativi unitamente a nuove tecnologie come il cad-cam. Si tratta di sistemi interamente ceramici, come le ceramiche ad alta resistenza a base di ossido di zirconio e ossido di alluminio, che consentono la realizzazione di protesi anche estese come un'intera arcata completamente senza metallo. Queste ceramiche vengono lavorate con la tecnologia cad-cam (computer aided design-computer aided manufacturing), ovvero progettazione e realizzazione al computer della protesi, che consente di automatizzare alcune fasi di lavoro con una notevole facilitazione delle procedure".

Si può dire definitivamente addio,

quindi, ai vecchi ponti con il metallo?

"Le protesi in oro-ceramica si realizzano ancora, anche se in casi limitati, come ad esempio in pazienti con parafunzioni (vedi bruxismo), o con denti molto piccoli. L'utilizzo si è molto ridotto perché, oltre al risultato estetico di estrema naturalezza delle ceramiche integrali, difficilmente raggiungibile della metallo-ceramica, sono in costante aumento i fenomeni di intolleranze o di bimetallismo dovuti alla presenza di metalli nel cavo orale".

Esteticamente cosa cambia?

"Le ceramiche integrali sono traslucenti, consentono il passaggio della luce come un dente naturale e quindi la perfetta biointegrazione della protesi a differenza della metallo-ceramica che, avendo la struttura in metallo, non consente il passaggio della luce riflettendola provocando così un effetto poco naturale".

Esistono altri vantaggi?

"Sicuramente, perché la procedura clinica è la medesima della metallo-ceramica, ma comporta una minima invasività perché vi è la possibilità di lavorare con spessori ridotti, dato che non c'è la necessità di mimetizzare il metallo e di conseguenza, il tessuto dentale che viene eliminato è minore. Non è inoltre necessario nascondere sotto gengiva i bordini della protesi, con conseguenti infiammazioni e retrazioni gengivali. In questo modo si ha la perfetta integrazione biologica ed estetica della protesi, realizzando un tutt'uno dente-cemento-corona perché, per la cementazione, si utilizza la tecnica adesiva con cementi resinosi".

Costi e particolari raccomandazioni?

"I costi sono leggermente superiori alla metallo-ceramica e si aggirano intorno ai 900-1000 euro per corona. Per avere un'alta prediscibilità del risultato clinico, sia estetico che funzionale,



Prof. Gaetano Pisano

Denti luminosi con materiali innovativi e tecnologia cad-cam

questi materiali richiedono una perfetta conoscenza dei loro limiti e la rigorosa applicazione di tutte le fasi cliniche e di laboratorio".

Qual è la durata nel tempo di queste protesi?

"I primi studi clinici a lungo termine (5-10 anni) sono stati pubblicati da poco e i risultati, per quanto riguarda la durata sono sovrapponibili, se vengono adottate le dovute precauzioni, a quelli della metallo-ceramica. La durata media, quindi, è di circa 10 anni".

Vi. Sa.

